



N° 629/01
REP. PUBBL.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

N° 670/01
REP. PUBBL.

C.C. n.ro 87 del 27 Settembre 2001

COPIA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE CELEBRAZIONI DELLE RICORRENZE: RESISTENZA, LOTTA DI LIBERAZIONE, ISTITUZIONE DELLA REPUBBLICA E GIORNATA DELLA MEMORIA. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILAUNO addì 27 del mese di Settembre, alle ore 20,30 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica di prima convocazione**;
Sono intervenuti i signori Consiglieri:

Presenti	
Conti Valter	SI
Lelli Luca	SI
Masotti Loreta	SI
Prencipe Giuseppe	SI
Cocchi Gianfranco	NO
Carboni Robertino	SI
Sanmarchi Ermanno	SI
Neri Cristina	SI
Tonelli Claudio	SI

Presenti	
D'Arrezzo Andrea	SI
Fae Franco	SI
Berardo Giuseppe	SI
Perrone Massimo	NO
Casagrande Mauro	SI
Capelli Giampietro	NO
Marchi Simonetta	SI
Calogiuri Francesco	SI

Così presenti n. 14 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.

Assessori esterni: Toselli Gabriella e Grondona Stefano.

Partecipa l'infrastritto Segretario Generale **Dr.ssa Rosa Lucente**.

Il Signor **VALTER CONTI** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- Lelli Luca
- Neri Cristina
- Calogiuri Francesco

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 87 DEL 27 SETTEMBRE 2001.
OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE CELEBRAZIONI DELLE
RICORRENZE: RESISTENZA, LOTTA DI LIBERAZIONE, ISTITUZIONE
DELLA REPUBBLICA E GIORNATA DELLA MEMORIA.
APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le note pervenute dal Comitato Provinciale e Locale dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), rispettivamente in data 25 giugno (prot. nr. 175009) e 14 giugno (prot. 16436), relative alla richiesta di istituire un "Comitato Comunale per le Celebrazioni della Resistenza e della lotta di Liberazione Nazionale";

CONSIDERATO CHE:

- le motivazioni espresse sono condivisibili, in particolare perché permette all'Ente Locale di farsi carico dell'onere di mantenere vivi i valori morali e civili che sono stati alla base della nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione;
- il vigente Statuto Comunale non prevede la forma del "Comitato" bensì quella della "Commissione" e che pertanto è necessario istituire una "Commissione per le Celebrazioni della Resistenza e della lotta di Liberazione", che risponda in modo idoneo all'istanza dell'ANPI, approvando contestualmente il relativo regolamento;

RITENUTO CHE le finalità di detta Commissione possano essere:

- a) mantenere viva la memoria storica della Resistenza e della lotta di Liberazione nazionale, la memoria del sacrificio di quanti hanno immolato la loro vita, chi combattendo, chi nei campi di sterminio perché l'Italia fosse libera e perché fossero riconquistate le libertà democratiche per il popolo italiano;
- b) promuovere iniziative tese alla valorizzazione ed alla difesa delle Istituzioni: della Repubblica e della Costituzione nate dalla Resistenza;
- c) trasmettere alle nuove generazioni gli ideali di libertà, di democrazia e di pace che ispirarono la Resistenza italiana, affinché sappiano in futuro operare per impedire il sorgere di qualsiasi forma di tirannia;

VISTO l'art. 16 del vigente Statuto Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco, che illustra la proposta specificando che si tratta di formalizzare il funzionamento di una commissione che di fatto lavora già da molto tempo: lo spirito è quello di proseguire in quella esperienza positiva. Ringrazia tutti coloro che – a vario titolo – hanno lavorato per far conoscere la nostra storia anche ai più giovani. Ritiene che questo sia un atto importante e significativo che questo Consiglio deve assumere;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- Casagrande (Capogruppo di "Uniti per Ozzano"), il quale afferma che c'è una sostanziale ~~convergenza e coglie favorevolmente il fatto di ufficializzare un organismo che non ha colori politici~~ ed ha un unico filo conduttore: la libertà. Apprezza la volontà di mantenere vivo questo ricordo e – soprattutto – il costo della libertà e di ricercare forme nuove ed aggreganti per i giovani. Chiede che vengano apportate alcune modifiche alla proposta di Regolamento, precisamente:

- a) che il titolo e l'articolo 1 venga integrato con l'indicazione di tutte le celebrazioni (festa della repubblica e giornata della memoria);
- b) che al punto b) dell'art. 2 venga sostituita la parola "resistenza" con le parole "lotta per la libertà";

IL SINDACO, al fine di consentire di raggiungere un accordo tra i gruppi consiliari sospende la seduta alle ore 21,40, invitando i due capigruppo ad assentarsi dall'aula per tentare di stilare un documento condiviso;

Alle ore 22,00 la seduta riprende.

- Carboni (capogruppo di "Progetto Ozzano"), propone – dopo aver consultato il gruppo – di accogliere l'integrazione al titolo e all'articolo 1. Per la seconda richiesta propone di mantenere entrambe le parole;

- Casagrande (capogruppo di "Uniti per Ozzano"), afferma che non si tratta di un problema solo lessicale, infatti nessuno vuole negare o mettere in discussione la resistenza, ma il termine "resistenza" ha, negli ultimi anni assunto una connotazione politica molto definita. Quindi se la decisione del gruppo di maggioranza è quella di non emendare tale termine non ci sono le condizioni perché il gruppo di minoranza partecipi al voto;

- Carboni (capogruppo di "Progetto Ozzano"), che afferma che il termine "resistenza" non è un termine negativo e quindi ritiene che non sia emendabile;

UDITI gli interventi degli Assessori extraconsiliari:

- Gabriella Toselli, la quale ritiene che il punto b) non sia da intendersi come l'ha letto Casagrande, infatti tutti coloro che hanno scritto la Costituzione italiana hanno partecipato alla Resistenza e pertanto è storicamente corretto affermare che la Repubblica e la Costituzione sono nate dalla Resistenza: senza queste ultime sia la Repubblica che la Costituzione sarebbero state diverse, o comunque un'altra cosa;

- Stefano Grondona, il quale fa rilevare che si è partiti da una premessa del Consigliere Casagrande che chiedeva in introdurre il concetto di "libertà" poi si è scoperto che, in realtà, si trattava di emendare la parola "resistenza". A suo avviso tale parola è fondamentale e non può essere emendata;

ESCONO dall'aula i Consiglieri Casagrande, Calogiuri e Marchi: presenti nr. 11

DATO ATTO che la presente deliberazione viene sottoposta a controllo da parte del Co.Re.Co., poiché l'Ente è sprovvisto di Difensore Civico;

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

PRESENTI nr. 11, votanti nr. 11 con nr. 11 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. per le considerazioni premesse, di istituire la "Commissione per le celebrazioni delle ricorrenze: Resistenza, Lotta di liberazione, istituzione della Repubblica e Giornata della memoria",

attribuendo alla stessa i compiti meglio descritti nel Regolamento che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 8, 5° comma, del vigente Statuto Comunale la duplice pubblicazione all'Albo pretorio: una prima che segue l'adozione della presente deliberazione in conformità dell'art. 134 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, una seconda da effettuarsi per la durata di quindici giorni, dopo i prescritti controlli di legge.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 87 del 27 settembre 2001.

REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE CELEBRAZIONI DELLE RICORRENZE: RESISTENZA, LOTTA DI LIBERAZIONE, ISTITUZIONE DELLA REPUBBLICA E GIORNATA DELLA MEMORIA.

ART. 1 – ISTITUZIONE.

E' istituita la Commissione per le celebrazioni delle ricorrenze: Resistenza, Lotta di liberazione, istituzione della Repubblica e Giornata della memoria.

ART. 2 - FINALITA'

La Commissione ha le seguenti finalità:

- a) mantenere viva la memoria storica della Resistenza e della lotta di Liberazione nazionale, la memoria del sacrificio di quanti hanno immolato la loro vita, chi combattendo, chi nei campi di sterminio perché l'Italia fosse libera e perché fossero riconquistate le libertà democratiche per il popolo italiano;
- b) promuovere iniziative tese alla valorizzazione ed alla difesa delle Istituzioni: della Repubblica e della Costituzione nate dalla Resistenza;
- c) trasmettere alle nuove generazioni gli ideali di libertà, di democrazia e di pace che ispirarono la Resistenza italiana, affinché sappiano in futuro operare per impedire il sorgere di qualsiasi forma di tirannia;

ART. 3 – COMPOSIZIONE E NOMINA.

La Commissione, nominata con atto del Sindaco, è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- nr. 1 componente designato da ogni gruppo presente in Consiglio Comunale;
- nr. 1 componente designato dalle forze politiche presenti sul territorio comunale;
- nr. 1 componente designato dal Dirigente Scolastico;
- nr. 1 componente designato dalle associazioni sindacali presenti sul territorio;
- nr. 1 componente designato dall'A.N.P.I.;
- nr. 1 componente designato da ciascuna Associazione culturale e ricreative;
- nr. 1 componente designato da ciascuna Associazione sportiva;
- nr. 1 componente designato da ciascuna Associazione di volontariato;

ART. 4 - PRESIDENZA

Il Presidente della Commissione è eletto – a maggioranza assoluta dei componenti – all'interno della Commissione nella sua prima seduta

ART. 5 – DURATA IN CARICA

La Commissione resta in carica fino al termine del mandato del Sindaco e viene rinnovata successivamente con le stesse modalità.

ART. 6 - COMPETENZE

In generale sono compiti della Commissione, oltre a quelli indicati alle successive lettere a) e b), la promozione delle iniziative sui temi indicati nelle finalità di cui all'art. 2.

- a) predisporre entro il 30 settembre di ogni anno un programma di massima contenente anche le previsioni di spesa per l'organizzazione delle seguenti iniziative pubbliche: 27 gennaio (giornata dalla memoria), 25 aprile (anniversario della Liberazione) e 2 giugno (festa della Repubblica); tale programma sarà sottoposto all'esame ed all'approvazione della Giunta Comunale;
- b) mantenere i rapporti con le Autorità Militari ed Ecclesiastiche per la partecipazione alle manifestazioni celebrative;

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

La Commissione viene convocata – di norma – per iscritto. E' consentita in casi d'urgenza la convocazione telefonica con almeno 48 ore di preavviso.

Al suo interno la Commissione può decidere, su proposta del Presidente, di costituire un comitato esecutivo composto di almeno 3 membri al fine di razionalizzare le varie competenze e dare esecuzione ai programmi della Commissione medesima.

ART. 8 – RAPPORTI CON ALTRI ORGANISMI

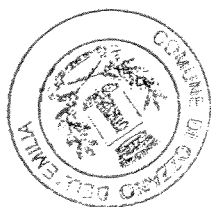
La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di organismi di volontariato, associazioni e quant'altro ritenga opportuno per il raggiungimento delle finalità ad essa assegnate.

Deliberazione C.C. nr. 87 del 27 SETTEMBRE 2001 avente ad oggetto:

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE CELEBRAZIONI DELLE RICORRENZE: RESISTENZA, LOTTA DI LIBERAZIONE, ISTITUZIONE DELLA REPUBBLICA E GIORNATA DELLA MEMORIA. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del contenuto della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Addì, 27/9/2001



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE U.O.
Segreteria Generale
(Gloria Lorenzi)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, circa la regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

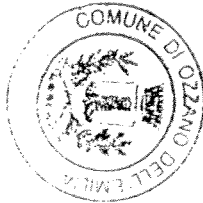
Addì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to VALTER CONTI



Il Segretario Generale
F.to Dr. ssa ROSA LUCENTE

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1' comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 1.10.2001 al 16.10.2001

Addi, 1.10.2001

L'Incaricato delegato
F.to Cere' Elisa

PERVENUTO AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO IN DATA 3.10.01

Si certifica che:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

HA PRONUNCIATO

- ordinanza declaratoria di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del 10.01.01 n. 39 ;
- non luogo a procedere per difetto dei presupposti nella seduta del _____ n. _____ ;
- ordinanza motivata di annullamento per illegittimità nella seduta del _____ n. _____ ;
- dichiarazione di nullità dell'atto nei casi previsti dalla legge nella seduta del _____ n. _____ ;
- dichiarazione di decadenza per invio tardivo delle deliberazioni nella seduta del _____ n. _____ ;
- richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio nella seduta del _____ n. _____ ;
- invito ad apportare modificazioni alle risultanze del conto consuntivo nella seduta del _____ n. _____ ;

IL PRESIDENTE
F.to AVV. CRISTIANO DEVA



p.c.c. IL SEGRETARIO
ROSA NICOLA MANTUANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Rosa Lucente)

Li 11.10.01

Forniti CHIARIMENTI con lettera Prot. n. _____ del _____ / delibera nr. _____ del _____ ;

RIPUBBLICATA dal 17/10/2001 al 01/11/01 ;

li, 02/11/2001

P. IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE